

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835-562818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581358
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411822/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835-562818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581358
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411822/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

Monito del segretario Naborre: «Non compromettete l'amministrazione»

Defezioni "tattiche"

Emorragia nei Popolari liberali di Pisticci

PISTICCI - In un colpo solo i Popolari liberali, movimento politico creato dall'ex ministro per i rapporti con il Parlamento del II^a governo Berlusconi, Carlo Giovanardi, hanno perduto il segretario e il presidente provinciale, **Giovanni D'Onofrio** e **Giovanni Giannone**, rispettivamente presidente del consiglio comunale e membro dell'assemblea elettiva del Comune di Pisticci.

Entrambi furono eletti nella lista dell'Udc alle amministrative del maggio 2007. Nei giorni scorsi, infatti, i due esponenti politici hanno maturato il passaggio nelle fila di Forza Italia. La stessa decisione è stata presa anche dall'assessore **Michele Sisto**, vicinissimo a D'Onofrio.

Un fulmine a ciel sereno, verrebbe da dire, soprattutto se si considera che non molto tempo fa, avevano partecipato (D'Onofrio da protagonista) agli appuntamenti ufficiali del movimento cattolico-liberale. Lo scorso 14 novembre Carlo Giovanardi venne in Basilicata, a Potenza ed i suoi ex seguaci erano presenti, così come lo scorso 31 gennaio, quando il movimento giovanardiano tenne una conferenza stampa in Regione per presentare le sue ragioni politiche. Anche lì D'Onofrio era presente con



Il Municipio di Pisticci

tanto di intervento, seduto di fianco al presidente regionale, Camillo Naborre.

«Fermo restando che rimangono salde le ragioni dell'impegno all'epoca rappresentate, per quanto concerne la questione Pisticci - ha detto quest'ultimo al Quotidiano, interpellato telefonicamente - non comprendo né le ragioni, né le modalità della scelta compiuta.

C'è comunque -ha continuato- un gruppo di amici, vicino ai Popolari liberali che continua a testimoniare la presenza dei cattolici liberali all'interno del processo di costruzione del Pdl e questa presenza si innesta con numerose altre testimonianze che in tutta la provincia di Matera stanno dando ragione alla scelta di ideali compiuta dagli amici di

Carlo Giovanardi. Io mi auguro -ha concluso- solo che la scelta operata dagli amici di Pisticci (*D'Onofrio, Giannone, Sisto ndr*) non incida sulla tenuta dell'amministrazione perché le ragioni del centrodestra e prima ancora quelle della buona amministrazione della comunità locale, vengono prima di ogni tatticismo e di ogni aspettativa personale». A chi vuole capire capisca. Chiaro che a Naborre (46 anni, avvocato civilista, con un passato da dirigente e amministratore della Democrazia cristiana prima, poi segretario politico del Ccd e dell'Udc dal 1996 al 2004, attualmente presidente regionale dei Popolari liberali, nonché componente dell'esecutivo nazionale del movimento stesso) non è andato giù il metodo con il quale alcuni ex esponenti del suo movimento hanno abbandonato il campo per approdare nella grande casa azzurra.

Anche in virtù del fatto che analoga scelta era stata compiuta da altri ex Udc, i consiglieri comunali Caravita, Gallo e l'assessore Trinchiellini. Passaggio quest'ultimo "metabolizzato" da Naborre e a dire il vero, compiuto con modalità differenti.

Pierantonio Lutrelli
provinciamt@luedi.it

Storico sindaco di Miglionico

Il saggio Sarli medita la candidatura



Miglionico

MIGLIONICO - Sarli torna ufficialmente in campo per diventare sindaco. Miglionico torna agli anni '80? Parrebbe proprio in tempo di poche possibilità, tutto vada bene. Per esempio, persino che un settantenne che si era tenuto fuori dalla mischia negli ultimi anni torni in pista. Si tratta del navigato Antonio Sarli, già primo cittadino a Miglionico dal '77 all'83. La notizia ormai è confermata, e l'attuale sindaco Borelli potrebbe avere qualche problema. Se, tanto per cominciare, Sarli volesse essere candidato del centrodestra; ma, al massimo, Antonio Sarli potrebbe guidare una lista civica. E se tutto va bene. Che Vincenzo Borelli non dovrebbe essere disponibile a cedere il posto. La ricandidatura dovrebbe essere cosa certa. Eppure proprio il centrodestra, a questo punto, sarà lo spazio partitico più difficile da comprendere. Nei prossimi giorni meglio si riuscirà a capire. Fra le altre cose, sondando il terreno dell'elettorato, il buon Sarli, comunque, punta a inviare Borelli nelle liste per le provinciali. Però il le cose sono molto più dure. Dall'altra parte del fiume, poi, ancora novità non ne arrivano. Non pare neppure tornare, al momento, nulla dal passato. Buono, il giovane Angelo Buono (Pd), dovrebbe farcela a mantenere l'investitura -non ancora ufficializzata- antagonista, che per il centrodestra dovrà tentare di riprendere il Comune. Intanto, da quelle parti, il problema più grande sta sempre nella divisione delle forze. Dove, per giunta, aveva già qualche difficoltà lo stesso centrodestra: la scorsa volta. An non sostiene la coalizione. In tutto ciò, si è in attesa di novità che stentano ad arrivare. A parte qualche piccola voce di corridoio o schiamazzo popolare. Tra non molto, fra circa un paio di mesi, i giochi comunque devono essere chiusi. Ancora una volta non è il momento, allo stesso modo, di giocare. Cosa accadrà lo dovranno dire le basi dei partiti e quanti dei partiti da mesi e anni non ne vogliono più sentire neppure parlare.

Nunzio Festa
provinciamt@luedi.it

Le novità regionali discusse con Rosa Mastrosimone

Il centro Archè in campo

Incontro su temi sociali

MONTESCAGLIOSO - Il Gruppo direttivo del Centro Culturale Polivalente "Archè" di Montescaglioso, ha organizzato un incontro con il consigliere regionale Rosa Mastrosimone. Quest'ultima era accompagnata dal consigliere comunale di opposizione Michele Montanaro ed ha incontrato i soci del circolo montese. Nel corso dell'assemblea ha annunciato l'imminente riavvio del progetto relativo alla Cittadinanza Solidale (si parla di poche settimane), sottolineando l'importanza di migliorare il sistema sinora adottato per destinare ai beneficiari le somme loro dovute. Non è mancato un riferimento alla creazione della figura di garante per l'infanzia nella Basilicata, provvedimento deciso dalla Quarta commissione regionale di cui la Mastrosimone è vice presiden-

te e prima firmataria e reso ancor più necessario dalle continue notizie di stampa che fanno riferimento a comportamenti illeciti nei confronti di soggetti deboli. Uno degli aspetti maggiormente sottolineati dal consigliere ha riguardato la necessità di creare canali informativi che possano raggiungere tutti i cittadini lucani, in merito a bandi ed altre opportunità che in molte occasioni non sono colte perché non conosciute. A tal proposito ha ricevuto l'assicurazione, dai vertici dirigenziali dell'Archè (presenti il presidente Tonio Suglia e il vice presidente Rocco Appio), di contribuire alla conoscenza di informazioni che possano essere utili alla cittadinanza facendosi tramite delle informazioni che giungeranno.

mic.mar.

Pisticci Tortorelli con Leone

Turismo e servizi

Dibattito aperto tra Comune e Cciaa

PISTICCI - Turismo e servizi finalizzati ad attivare, a Pisticci, opportunità imprenditoriali, attraverso lo Sportello Unico per le imprese, sono stati alcuni dei temi che il presidente della Camera di commercio di Matera, Angelo Tortorelli, ha affrontato ieri a Pisticci con il sindaco Michele Leone. Il confronto, giudicato "costruttivo" e suscettibile di ulteriori sviluppi, è servito anche per esaminare problemi e prospettive del sistema produttivo locale e valutare le tipologie dei servizi che è possibile attivare, con lo Sportello Unico, «il territorio di Pisticci -ha detto Tortorelli- che insiste sull'area industriale della Valbasento, da una parte, e sul versante metapontino dall'altra, ritengo possa sviluppare ulteriori potenzialità in settori in crescita come il turismo».